



# Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

## COMUNICATO STAMPA

**ESEGUITA UNA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE NEI CONFRONTI DI UN 27ENNE NIGERIANO PER I REATI DI SEQUESTRO DI PERSONA, MALTRATTAMENTI E LESIONI PERSONALI AGGRAVATE.**

La Polizia di Stato ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Perugia, su richiesta di questa Procura, nei confronti di un cittadino nigeriano di anni 27, ritenuto responsabile di sequestro di persona, maltrattamenti e lesioni personali aggravate.

L'attività investigativa svolta dalla Squadra Mobile, su delega della Procura della Repubblica, ha preso avvio a seguito di un intervento effettuato dalla Polizia la notte tra il 18 e il 19 marzo, nei pressi della stazione ferroviaria, per soccorrere una donna nigeriana visibilmente insanguinata che, poco prima, era stata aggredita dal compagno.

Nello specifico, secondo quanto emerso dalle indagini, l'uomo, dopo aver appreso che la vittima avrebbe precedentemente partecipato ad una festa di compleanno tra connazionali, l'avrebbe percossa con violenza, sferrandole pugni in testa e sul volto, mordendola sul braccio, sui fianchi e sul gluteo, nonché colpendola al braccio destro con il frammento di uno specchio, cagionandole diverse lesioni sul corpo e la frattura del radio, fino a quando la donna non sarebbe riuscita a scappare e chiedere aiuto.

Il violento pestaggio sarebbe avvenuto mentre la donna era intenta a dormire all'interno dell'abitazione in cui convivevano e le avrebbe provocato diverse lesioni sul corpo e la frattura del radio.

Le indagini svolte con il contributo dichiarativo della persona offesa hanno documentato un quadro di continue violenze scaturite da motivi futili ed in particolare dalla gelosia dell'uomo nei suoi confronti. Il compagno spesso ubriaco, l'avrebbe pestata abitualmente e, inoltre, in queste occasioni per impedirle di scappare l'avrebbe chiusa a chiave in casa.

Il complesso degli elementi raccolti ha evidenziato un grave quadro indiziario a carico dell'indagato in ordine ad una pluralità abituali di condotte violente che hanno determinato nella persona offesa una situazione di grave mortificazione morale, oltre che seri pregiudizi fisici.

L'indagato, irregolare sul territorio nazionale, è stato associato al carcere di Capanne.

Perugia, 31 marzo ~~2021~~

2022

Il Procuratore della Repubblica  
Raffaele Cantone